



COMUNE DI TORCEGNO

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 47 del Consiglio comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2026, DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 E RELATIVI ALLEGATI.

L'anno **DUEMILAVENTITRE** addì **ventuno** del mese di **dicembre**, alle ore 20.00, nella sala delle riunioni, formalmente convocato si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presenti i signori:

1. Campestrin Daniela - Sindaco
2. Campestrini Ivan - Vicesindaco
3. Campestrin Lara - Consigliere Comunale
4. Campestrin Maurizio - Consigliere Comunale
5. Campestrin Renza - Consigliere Comunale
6. Caumo Marika - Consigliere Comunale
7. Cò Michele - Consigliere Comunale
8. Dalcastagnè Roberto - Consigliere Comunale
9. Debortoli Fulvio - Consigliere Comunale
10. Giacomuzzi Mirco Antonio - Consigliere Comun
11. Penasa Vittorio - Consigliere Comunale
12. Rigo Fabio - Consigliere Comunale

Assenti	
giust.	ingiust.
X	

Assiste il Vicesegretario Comunale Campaldini dott.ssa Alessia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Signora Campestrin Daniela, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Sono nominati scrutatori i consiglieri signori: **Campestrin Maurizio** e **Caumo Marika**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”*.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto che, l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/00 e ss.mm e i., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, “i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)”;

Visto il DM 25 luglio 2023 di aggiornamento dei principi contabili, con particolare riferimento al processo di formulazione e deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali (GU del 4 Agosto 2023);

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 28/04/2023 esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2022;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 54 dd. 30/06/2023 con la quale ad oggetto “Approvazione dello schema del documento unico di programmazione (D.U.P.) 2024-2026”;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 37 dd. 21/09/2023 ad oggetto “Approvazione del documento unico di programmazione (D.U.P.) 2024-2026”;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 102 dd. 09/11/2023 con la quale ad oggetto “Approvazione dello schema della nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (D.U.P.) 2024-2026”;

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 102 dd. 09/11/2023, esecutiva, con la quale è stato approvato lo schema della nota di aggiornamento del documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026, lo schema del Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 e la nota integrativa - (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del d.lgs. 118/2011);

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se*

approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”.

Viste le delibere della Giunta Comunale di approvazione delle tariffe:

- n. 99 dd. 09/11/2023 per l'approvazione delle tariffe per il servizio acquedotto
- n. 100 dd. 09/11/2023 per l'approvazione delle tariffe per il servizio fognatura

Ricordato che, l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: *“A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [..]”*.

Richiamato quindi l'art. 1, commi 819-826 della Legge n.145/2018 che detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Richiamata la circolare n. 5/2020 con cui la Ragioneria Generale dello Stato, mediante un'analisi della normativa costituzionale, stabilisce che l'obbligo di rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243), debba essere riferito all'intero comparto a livello regionale e nazionale, e non a livello di singolo ente.

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 09 dd. 10/06/2020 con la quale è l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale, ma che allegherà a partire dal rendiconto 2020, una situazione patrimoniale semplificata al 31/12 dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 con le modalità semplificate definite dall'allegato A del Decreto ministeriale 11/11/2019;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 172 comma 1, nella nota integrativa allegata al presente bilancio di previsione sono indicati gli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026, del Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 e relativi allegati;

Considerato che lo schema della nota di aggiornamento al D.U.P. 2024-2026, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 con i relativi allegati e la nota integrativa (approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 102 dd. 09/11/2023), sono stati trasmessi ai Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento, nonché all'Organo di Revisione per l'espressione del parere di competenza;

Richiamato il vigente Regolamento di Contabilità approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 33 dd. 22/11/2018;

Visto il parere dell'organo di revisione prot. 5381/2023;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018 nr. 02 e ss.mm.ii.;

Acquisito il parere favorevole sulla regolarità tecnica e contabile da parte del responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

Visto lo Statuto Comunale.

Con voti favorevoli n. 7, contrari n. 0, astenuti n. 4 (Caumo, Co', Rigo e Dalcastagnè), espressi per alzata di mano, su n. 11 consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

- 1) di approvare la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2024-2026 (allegato A alla presente);
- 2) di approvare il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa (comprensivi del Piano degli Indicatori), dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 dal 2016 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria (allegato B);
- 3) di approvare la Nota integrativa 2024-2026 (allegato C);
- 4) di dare atto che il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 si compone delle risultanze finali indicate nell'allegato 1 alla presente;
- 5) di dare atto che il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 presenta gli equilibri (di competenza e di cassa) indicati nell'allegato 2 alla presente;
- 6) di dare atto che i suddetti documenti sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito da tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al nuovo saldo di competenza di cui alla Legge 243/2012;
- 7) di dare atto che il revisore dei conti ha espresso parere favorevole prot. 5381/2023;
- 8) di dare atto che l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce sono indicati nella nota integrativa allegata al presente bilancio di previsione;
- 9) di dichiarare la presente deliberazione, con voti favorevoli n. 7, contrari n. 0, astenuti n. 4 (Caumo, Co', Rigo e Dalcastagnè), immediatamente eseguibile, a seguito di distinta ed unanime votazione espressa per alzata di mano, ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 03 maggio 2018 nr. 02, al fine di approvare la nota di aggiornamento al D.U.P. 2024-2026, il Bilancio di previsione 2024-2026 e relativi allegati entro il 31/12/2023.

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) *opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, della L.R. 03 maggio 2018 nr. 02;*
- b) *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
- c) *in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.*

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Campestrin Daniela

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
Campaldini dott.ssa Alessia

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).